

Bagno di folla in piazza Verdi per la presentazione del libro del primo cittadino del capoluogo toscano

Renzi dà la carica a Merola: «Vincerà bene»

Il "rottamatore" rilancia l'asse Bologna-Firenze. «Lavoreremo insieme»

Bagno di folla a Bologna per Matteo Renzi, sindaco di Firenze e "rottamatore" della vecchia guardia Pd. Alla Scuderia di Piazza Verdi, dove ieri pomeriggio ha presentato il suo libro ("Fuori!"), Renzi ha riempito la sala e firmato a lungo autografi. Al suo fianco c'erano il candidato sindaco del centrosinistra Virginio Merola e l'amico **MATTEO RENZI** con cui Renzi, tifoso viola, ha in comune la passione per il calcio. Nonostante il giudizio aspro emesso da Merola nei suoi confronti nei mesi scorsi ("un golpista"), Renzi ha fatto buon viso («Polemica chiusa, anzi da parte mia neanche aperta») e incoraggiato il candidato democratico, con cui ha parlato per qualche minuto.

«Bologna - ha detto Renzi ai cronisti - ha scelto un candidato che riuscirà a vincere bene le elezioni, io sono certo che potremo governare insieme bene nei rispettivi ruoli». Si riaffaccia dunque l'idea dell'alleanza Bologna-Firenze che finora, va detto, ha dato più dichiarazioni d'intenti che grandi frutti. «La vera sfida sarà poi sugli aspetti di governo - non nasconde infatti Renzi - riuscire a trovare aspetti di unione, di condivisione». C'è già qualche idea? «La prima idea per rafforzare l'asse Bologna-Firenze è vincere le elezioni», si limita ad osservare pragmaticamente il primo cittadino.

Della futura collaborazione ha parlato anche Merola. «Siamo a mezz'ora di distanza e abbiamo molte cose in comune. Qui ci sono 50.000 fuorisede e tanti giovani nei quartieri: mettiamoli

al primo posto, facciamo quest'asse Bologna-Firenze a partire da loro».

Per ora persino Cevenini, pur giocando in casa, ha dovuto cedere la palma della popolarità a Renzi («se vado a Firenze mi umilia...», scherza il Cev). Ma Renzi minimizza sul fatto che in platea non ci sono solo militanti di sinistra. «È la presentazione di un libro, naturale ci siano persone di diversa estrazione - dice - spero che qualcuno di questi voti Merola, sarebbe un bel gesto e sono convinto che al di là degli atteggiamenti caratteriali che ciascuno di noi può avere, sono convinto che ci sarà un'ottima collaborazione appena Merola sarà eletto». Ora però, invita i cronisti, «fatelo eleggere poveretto, fategli fare la campagna elettorale e non lo stressate più di tanto».

Con Merola e Cevenini Renzi si è informato del candidato "leghista" che dovrebbe trovare al varco del 15 maggio e di quello "del Terzo polo". Poi ha ricordato la collaborazione tra le due città l'aveva già cominciata con Flavio

Delbono («poi è andata come è andata»).

Tra filmati con Obama e citazioni d'autore, Renzi durante la presentazione ha lodato anche la Regione per la riduzione dei costi della politica. «Abolire i vitalizi dei consiglieri regionali, fatto solo dall'Emilia-Romagna, è un grande gesto d'intelligenza». In platea il presidente dell'assemblea **MATTEO RENZI** ha autografato un libro per un ammiratore leghista disposto a seguirlo se lascerà il Pd («Non uscirò mai dal Pd, sono l'unico che minaccia di restare», precisa però), ha rassicurato militanti democratici delusi, ma quando gli è stato chiesto un riferimento bolognese ha assicurato: «I renziani non esistono». Tanti i «non mollare» e i «ti vogliamo a Roma» dei simpatizzanti, a cui Renzi risponde ironico «ormai anche i fiorentini...». Poi, ad una domanda su un eventuale ticket alle primarie, risponde lodando Sergio Chiamparino, «il più bravo sindaco d'Italia, il più bravo di me e di tanti altri».

«PRONTI A COLLABORARE»

Il candidato del centrosinistra Virginio Merola con il sindaco di Firenze Matteo Renzi e il consigliere regionale **MATTEO CIVENINI**



Costi della politica
Promossa la Regione per
il taglio dei vitalizi dei
consiglieri di viale Aldo
Moro. «È un grande
gesto di intelligenza»